

Guida al palcoscenicodi **Magda Poli****MANZONI** FINO AL 6 APRILE**Il dubbio**

Nel dramma di Shanley, portato in scena da Sergio Castellitto, si intrecciano temi che, partendo dall'accusa non accertata di pedofilia mossa da suor Aloysia direttrice di un istituto cattolico, cui una strepitosa Lucilla Moriacci dà mille volti e mille sfumature, al giovane padre Flynn, il bravo Stefano Accorsi, si snoda in riflessioni su redenzione e caduta, su fede e dubbio, nell'appalesarsi di come la strada verso una possibile verità sia socraticamente lastricata di dubbi.

STUDIO FINO AL 20 MARZO**L'antro delle Ninfe**

Nell'interessante spettacolo di Luca Ronconi, dotti professori esercitano la loro erudizione su undici versi dell'Odissea di Omero che descrivono la misteriosa grotta di Itaca dove Ulisse al suo ritorno cade in un sonno simile alla morte. Il mistero della poesia si scioglie non con l'arido sapere ma solo nel verso e nella mente e nel cuore di chi l'ascolta con animo sgombro: il ritorno della poesia è nella poesia. Uno spettacolo provocatorio che suscita rifiuto o condivisione.

LEONARDO FINO A DOMANI**La caccia**

Solo, avvolto da suggestive creazioni animate, apparizioni filmate, suoni e musiche, Luigi Lo Cascio, ottimo interprete, con il suo gruppo ideativo propone un'intelligente, ironica lettura critica delle "Baccanti" di Euripide nella quale il tiranno Penteo perde la sua battaglia con il dio Dioniso. Uno spettacolo labirintico, kafkiano e dal raffinato linguaggio espressivo, che si interroga sul significato del mito e della tragedia e mette in guardia da pericolose banalizzazioni.

LITTA FINO A DOMANI**Venere e Adone**

Il poema erotico pastorale di Shakespeare del 1593 racconta la passione di Venere per il giovane Adone, ucciso da un cinghiale durante una caccia. Il bravissimo Valter Malosti concepisce uno spettacolo delirante e dalla estenuante, ricercata staticità. Avvinghiato ad Adone, Malosti si sdoppia e si moltiplica, è il narratore, Venere e l'oggetto del desiderio di quest'ultima in un flusso verbale vibrante. Una storia di eros e morte che dal mito giunge ai giorni nostri

